

# Evoluzione con BRIO A LIVELY evolution

148

149

# 21.08m

Il Monte Carlo Yachts 70 Skylounge, disegnato da Nuvolari e Lenard, è una bella interpretazione Made in Italy di una tipologia di barche tipicamente statunitensi

The Monte Carlo Yachts 70 Skylounge, designed by Nuvolari and Lenard, is a beautiful Italian interpretation of a typically American boat

*by Fabio Massimo Bonini*



The design emphasizes the role of the yacht as a home from home, with a particular focus on internal volumes and outdoor entertainment areas. The topsides accentuate the quality of the light and optimize the spaces on the main deck, while the new windows and large portholes create an even more direct and engaging relationship with the outdoor environment.

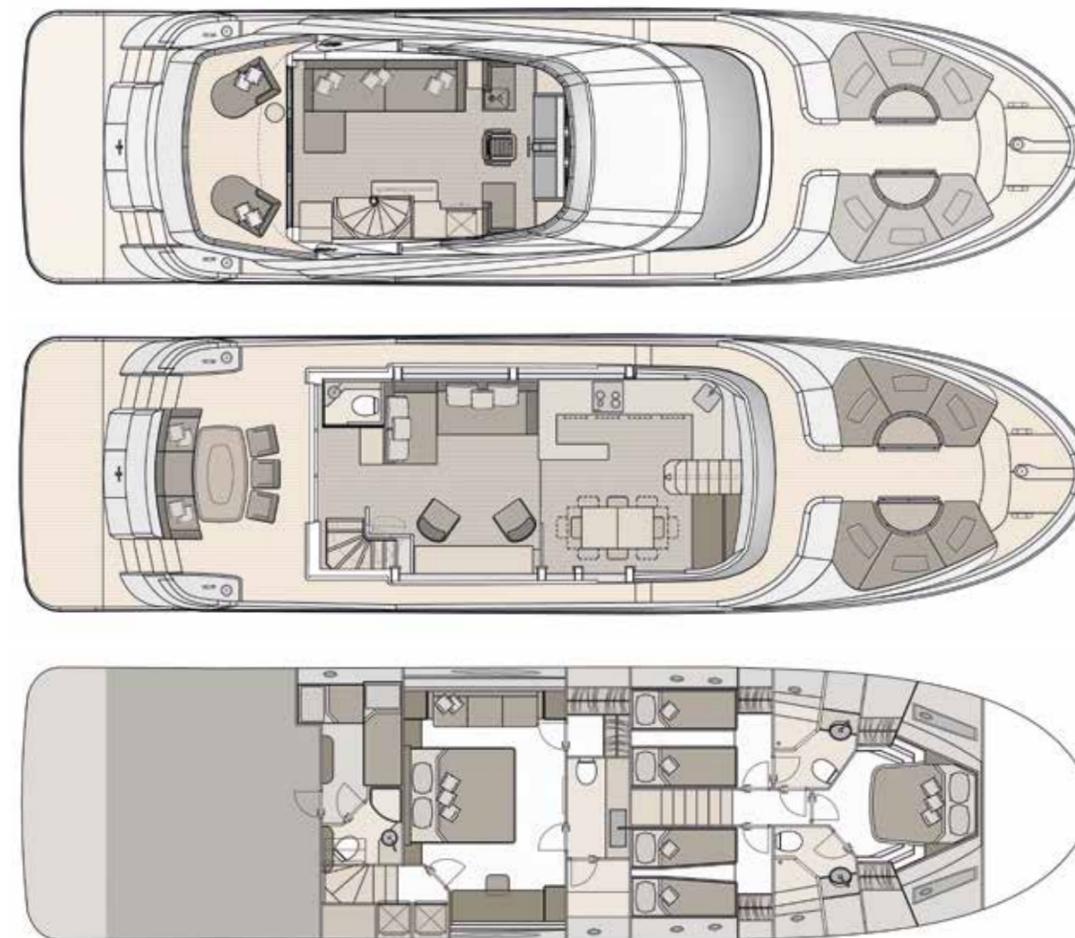
Il design enfatizza il ruolo dello yacht come casa lontano da casa, con un'attenzione particolare ai volumi interni e alle aree di intrattenimento esterne. Le murate accentuano la qualità della luce e ottimizzano gli spazi sul ponte principale, mentre le nuove finestre assieme agli ampi oblò creano una relazione ancora più diretta e coinvolgente con l'ambiente esterno.



LA GAMMA SKYLOUNGE DERIVA DALLA SECONDA GENERAZIONE DEI NUOVI MODELLI DI MONTE CARLO YACHTS. Abbiamo avuto l'opportunità di fare un interessante test del 70 piedi nel suo ambiente naturale, nell'Oceano Atlantico, al largo di Miami. Tra gli elementi di spicco di questa barca c'è la timoneria sul flybridge chiuso, che consente di avere un ponte di coperta senza plancia di comando e completamente a disposizione per la zona living. Cristina Malalan, di Monte Carlo Yachts, ci accoglie a bordo e ci racconta: «A Monfalcone c'è l'unico cantiere italiano che appartiene al gruppo Bénéteau. Monte Carlo Yachts costruisce qui

le sue barche sin dall'inizio dell'avventura nel 2008 con l'idea di dare vita a un nuovo segmento di mercato di luxury yachts dai sessanta piedi in su. Nel 2010 nasce il primo 76 presentato poi nel 2012 negli Stati Uniti. Per noi quello americano è un mercato molto importante e voi siete i primi giornalisti ad avere oggi l'opportunità di provare il nuovo MCY 70 Skyounge, première mondiale. Questo modello di fatto è la versione chiusa del nuovo flybridge presentato lo scorso anno, una barca completamente nuova che del vecchio modello ha tenuto solamente il nome, certamente un approccio insolito dal punto di vista del marketing, ma trattandosi vera-

mente di un 70 piedi non abbiamo voluto cambiare il nome. È una barca completamente nuova, stesso scafo della versione flybridge, ma tutto il resto è differente a partire dal layout, alla distribuzione dei pesi, così come la sovrastruttura che è tutta di fibra di carbonio al fine di mantenerla leggera per non avere problemi di stabilità e comfort durante la navigazione». Mentre l'equipaggio molla gli ormeggi, approfitto per scoprire questo gioiello. Avremo circa un'ora di navigazione lungo il River che, dal cuore della città di Miami, ci porterà sino all'Oceano aperto dove si svolgerà la prova. La prima cosa che mi piace molto è la scelta dei legni e dei colori.



The sleeping area comprises four cabins and three bathrooms.

The full beam master cabin is amidships. Towards the stern, there is a crew cabin with two single beds and a bathroom.

La zona notte prevede quattro cabine e tre bagni. L'armatoriale è a tutto baglio a mezza nave. A poppa c'è una cabina marinai con due letti singoli e un bagno.

Il noce, la quercia e la lacca bianco perla donano un'eleganza e una luminosità straordinarie a tutto l'ambiente. Salone e cucina sono su due livelli leggermente separati, ma tutti in un unico grande ambiente dove la luce esplode letteralmente. Appena entrati c'è un bagno di servizio a portata di tutti senza dover necessariamente scendere nelle cabine. A seguire troviamo un ampio divano e mobili bassi per lasciare tutto lo spazio alle grandi vetrate. Poi un piccolo scalino separa il salone dalla zona cucina e dalla sala da pranzo. La cucina è super attrezzata con elettrodomestici, lavastoviglie, 2 freezer e due frigoriferi. Il tavolo da pranzo in cristallo, con un design ultramoderno, può allungarsi e allungarsi. I mobili sono frutto dell'ingegno

e della creatività del team del cantiere italiano, che ha studiato molte soluzioni geniali tra cui quella per racchiudere piatti e bicchieri. Dalla zona cucina scendo qualche scalino e mi trovo nell'area riservata agli ospiti. Due cabine a doppio letto, una di queste ha accesso diretto a un bagno con doccia separata che serve comunque anche l'altra cabina. Continuando nel corridoio verso prua si arriva alla cabina Vip. Grazie alla profonda V della carena l'altezza in cabina è abbondante, così come gli spazi in generale. Il letto è decisamente un "queen size" e, grazie ad ampie vetrate con oblò apribili, la luce entra in abbondanza. Interessante anche la soluzione di avere accessi separati per la zona ospiti e quella dell'armatore. Risalgo così nel sa-

lone e, dopo averlo attraversato, trovo la scaletta che mi porta nella cabina armatoriale. Unica perplessità sulla lavatrice e sull'asciugatrice in bella vista, proprio nella zona che dovrebbe essere la più nobile della barca, ma Cristina mi rassicura subito dicendomi che si tratta di una scelta precisa dell'armatore e, considerando che a bordo di un MCY è possibile fare su misura praticamente tutto, mi sono subito tranquillizzato. La cabina armatoriale ha spazi enormi con un "walk in closet", un divano, uno scrittoio e un grande bagno ricoperto di marmo di Carrara lavorato ad hoc per renderlo molto sottile e leggero e posato su un fondo a nido d'ape in alluminio per garantirne comunque la solidità. Anche nella doccia c'è un oblò che garantisce la luce e l'aerazione. Risalgo dagli spazi dedicati all'armatore e, grazie ad una scaletta a chiocciola, sbarco nella "loungè", altro livello al chiuso, dove è posizionato un grande divano, la plancia di comando e ancora grandi vetrate. Un bel terrazzamento garantisce anche qui la possibilità di godere di uno spazio all'aria aperta. Gran bella idea chiudere il flybridge. Mi trasferisco all'esterno e, appena fuori dal salone, sono subito in un grande cockpit che ospita un tavolo da pranzo; a poppavia ci sono le discese per accedere alla sala macchine e da qui alla zona equipaggio.





### Engine room

Con i due 2 Man V8 1.300 cv (956kW) ciascuno e trasmissioni V drive, con giunto cardanico e eliche a 4 pale, abbiamo navigato alla velocità massima di 24,8 nodi. Il consumo alla velocità di crociera è di circa 350 litri all'ora.

With two Man V8 engines of 1,300 hp (956kW) each and the V-drive transmission, with universal joints and the four-blade propeller, we sailed at the maximum speed of 24.8 knots. Consumption at cruising speed is around 350 liters per hour.



ma un'onda di circa un metro. Procedendo contro il mare si balla un po', ma appena viriamo con una andatura al traverso, e i due Seakeeper 9000 entrano in funzione, è tutta un'altra musica, sembra che il mare formato sia diventato improvvisamente calmo. La barca si comporta molto bene ed è un piacere portarla. Anche nella virata è solida e molto maneggevole nonostante ci sia un po' di mare. I due motori Man 1300 danno una spinta decisa, ma nella tranquillità di una crociera. Sembra di essere al governo di un megayacht. A 2100 giri siamo a 20.7 nodi che è la sua velocità di crociera con un consumo per ogni motore di 220 litri/ora di gasolio. La velocità massima, considerando lo stato mosso del mare, è di 24.8 nodi a 2300 giri, il consumo complessivo è di 518 litri/ora. La barca a pieno carico ha una massa di 53 tonnellate e un rapporto peso potenza di circa 20 chilogrammi per ogni cavallo disponibile. La carena, a geometria variabile, ha un angolo nella sezione poppiera di circa 15 gradi e ha 3 pattini di idrosostentamento per ogni lato. Navighiamo ancora un po' tra virate e otto disegnati prima di risalire il fiume per tornare alla marina; durante il tragitto ci viene offerto il pasto che godiamo seduti comodamente intorno al tavolo posizionato nel cockpit e ovviamente ne approfittiamo per scambiarsi le impressioni. Lo scafo lo conoscevamo già, ma la linea SkyLounge stravolge il concetto di flybridge e, come suggerisce la parola, ha dato vita ad una vera e propria lounge chiudendolo e trasformandolo in un enorme spazio in più da godere con tutta la famiglia o gli amici. La linea prevede modelli dai 66 agli 80 piedi.

THE SKYLounge RANGE DERIVES FROM THE SECOND GENERATION OF NEW MODELS FROM MONTE CARLO YACHTS. We had the interesting opportunity to test the 70-foot yacht in its natural setting of the Atlantic Ocean, off Miami. One of the most striking features of this boat is the steering gear on the closed flybridge, which means that the deck is free from any equipment of this kind and the entire space can be used as a living area. Cristina Malalan of Monte Carlo Yachts welcomes us aboard and tells us: «Monfalcone is home to the only Italian yard in the Bénéteau group. Monte Carlo Yachts has been building boats here since it was set up in 2008, to establish a new market segment for luxury yachts of 60 feet and over. In 2010 it created the first 76', which went on to be presented in the United States in 2012. The American market is very important for us and you're the first journalists to have the opportunity to try the new MCY 70 SkyLounge, which is making its world debut today. This model is, in fact, the closed version of the new flybridge presented last year. It's a brand-new boat that has only preserved the name of the old model. Although this is an unusual approach in marketing terms, we didn't want to change the name because it's a 70-foot yacht. However, it's a new boat, with the same hull as the flybridge version, but different in every other respect, starting with the layout, the weight distribution, and then the superstructure made entirely of carbon fibre to keep it light and ensure stability and comfort during use». As the crew is casting off, I make the most of the opportunity to explore this gem. We'll be traveling down the river for about an hour, from the city of Miami to the open ocean where the test will take place.

## Velocità max nodi Top speed knots

24.8

## Autonomia mn Range nm

216

## Rapporto peso potenza Mass outlet power

27.7

## Rapporto lung./larg. LW

3.86

### MONTE CARLO YACHTS SPA

Via Consiglio d'Europa 90

I-34074 Monfalcone (GO), Italy

T. +39 0481 283111

F. +39 0481 283500

info@montecarlo-yachts.it

**PROGETTO:** Nuvolari e Lenard

**SCAFO:** Lunghezza fuori tutto 21,08m • Lunghezza scafo 19,35 m • Larghezza massima 5,45m

• Immersione 1,85m • Altezza sopra la linea di galleggiamento, compreso l'albero radar e le luci di navigazione, 7,99 m • Velocità massima a mezzo carico 26 kn • Dislocamento a pieno carico 53 t

• Dislocamento a secco 45 t • Gasolio 4.000 l • Acqua portabile 800 l • Acque grigie 300 l • Acque nere 300 l

• Angoli di carena a poppa 15, a mezza nave 21

• Il progetto strutturale è stato sviluppato secondo le norme EN ISO 12215

**MOTORI:** 2 Man V8 1300 cv (956kW)

**CERTIFICAZIONE CE:** CAT A

**PROJECT:** Nuvolari and Lenard

**HULL:** LOA 21.08 • Hull Length 19.35 m (LH) • Max beam 5.45m • Draft 1.85m • Height above waterline including radar mast and navigation lights 7.99 m • Cruising speed (half load) 21 kn

• Maximum speed (half load) 26 kn • Full load displacement 53 t • Unload displacement 45 t

• Fuel tank capacity 4,000 l • Water tank capacity 800 l • Gray water tank capacity 300 l

• Waste water tank capacity 300 l

MCY 70' has a planning hull, with a 15° deadrise astern and a 21° one amidships, plus a deep "V" bow and 6 iso-parametric spray rails

• Structural project has been developed according with EN ISO 12215

**MAIN PROPULSION:** 2 Man V8 1.300 hp (956kW)

**EC CERTIFICATION:** CAT A

## Condizioni della prova Conditions on test

Località//Place Miami - Usa

Vento//Wind 20 m/sec

Mare//Sea state Mosso//Rough

Persone a bordo//People on board 7

Gasolio imbarcato//Fuel volume on board 3,000 l

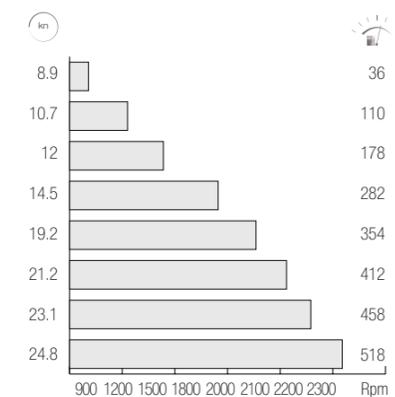
Acqua imbarcata//Water volume on board 50%

Motori//Main propulsion 2 Man V8 1.300 hp (956kW)

## Velocità in nodi Speed in knots

## Consumi l/h Fuel consumption l/h

900 1200 1500 1800 2000 2100 2200 2300 Rpm



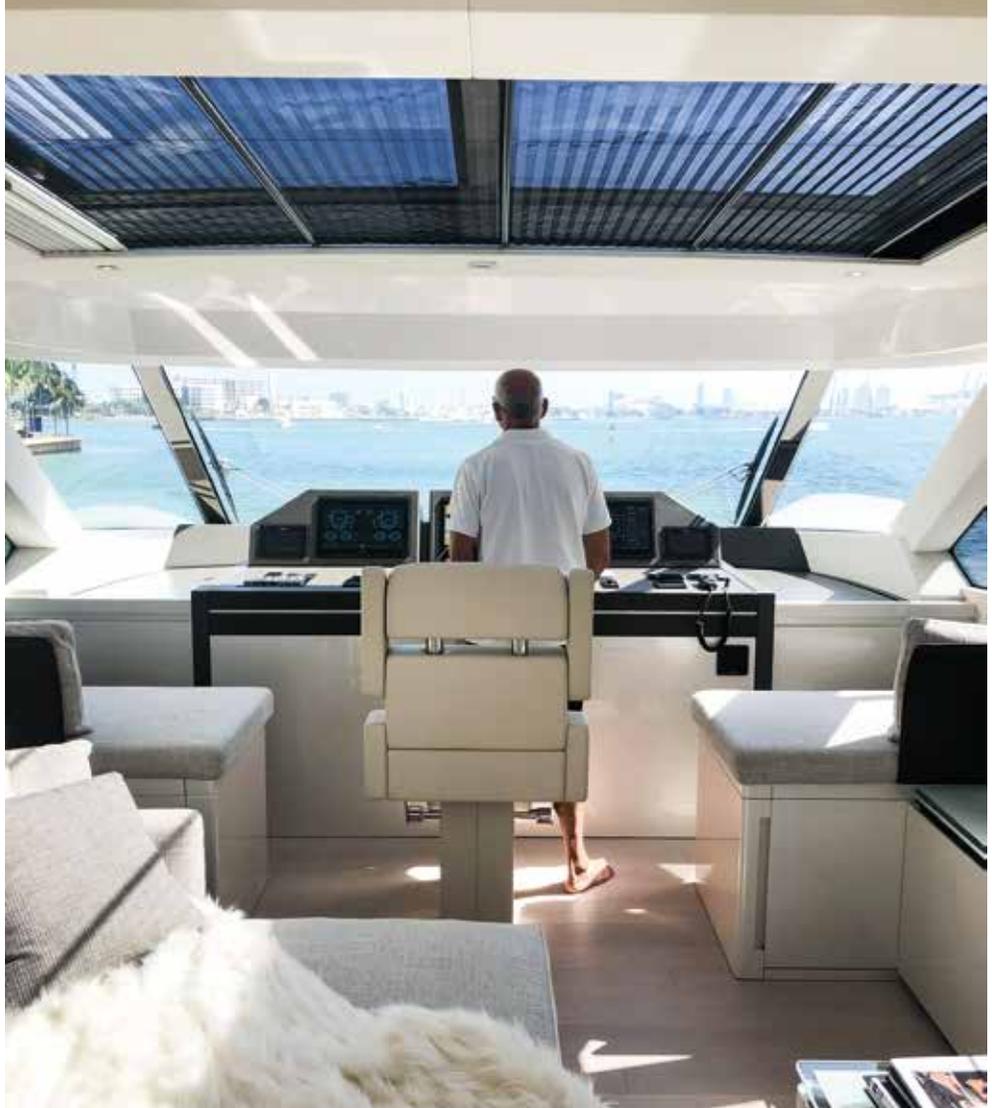
## Litro miglio (velocità di crociera) l/na mi (Cruising speed)

18.4

Giri/min	Velocità kn	Consumi totali l/h	Consumi litro miglio	Autonomia mn	Rumore su scala A (in plancia) dB
Engine rotational speed 1/min	Boat speed in knots	Total Fuel consumption (as volume flow) l/h	Total Fuel consumption (as volume hanging) l/na mi	Range na mi	Sound level on scale A (at the dashboard) dB
900	8.9	36	4.0	988	52.5
1200	10.7	110	10.2	389	57.7
1500	12	178	14.8	269	60.4
1800	14.5	282	19.4	205	61.3
2000	19.2	354	18.4	216	64.4
2100	21.2	412	19.4	205	66.2
2200	23.1	458	19.8	201	68.3
2300	24.8	518	20.8	191	69.9

Molto ben studiata la postazione di governo, particolarmente ergonomica. Gli strumenti di controllo sono posizionati in modo ottimale per favorire una navigazione piacevole e sicura.

The particularly ergonomic steering station has been very carefully developed. The arrangement of the control instruments has been optimized for enjoyable and safe sailing.



The first thing to make a very favorable impression on me is the choice of woods and colors. Walnut, oak, and pearl white lacquer add elegance and an extraordinary sense of light to the entire environment. The lounge and galley are on two slightly separate levels, but all within a single large space where the light literally explodes. As soon as you enter, there is the guest bathroom, which is accessible to everyone without necessarily having to go down to the cabins. We then come to a large sofa surrounded by low-rise furnishings that leave plenty of space for the big windows. A small step separates the lounge from the galley area and dining room. The galley is extremely well-equipped with domestic appliances: a dishwasher, two freezers, and two fridges. The crystal-glass dining table, with its ultramodern design, can be extended in both directions. The furnishings are the result of the ingenuity and creativity of the team at the Italian yard, which developed numerous clever solutions, including plate and glass storage. From the galley area, I make my way down a few steps and find myself in the area reserved for guests. There are two twin cabins, one with direct access to a bathroom with a separate shower that also serves the other cabin. Continuing along the corridor towards the bow, I come to the VIP cabin. Thanks to the deep V shape of the hull, there is plenty of headroom in the cabin and in the interiors in general. The bed is a "queen size" and there is plenty of light thanks



Le linee esterne sono di Nuvolari e Lenard, che hanno integrato con grande equilibrio il volume della sky lounge nel disegno complessivo della barca.

The exterior lines are by Nuvolari and Lenard, who employed a great sense of balance in incorporating the volume of the sky lounge into the overall yacht design.

to the large windows with opening portholes. The solution for separate access to the guest area and the owner's area is also interesting. I go back to the lounge and make my way across it, where I find the small flight of steps leading to the master cabin. My only perplexity regards the washing machine and tumblers dryer in full view, in what ought to be the most luxuriant area of the boat, but Cristina reassures me, telling me that this was the owner's specific choice. Given that practically everything can be customized on an MCY, this gave me immediate peace of mind. The master cabin is extremely spacious with a walk-in closet, a sofa, a desk and a large bathroom clad in Carrara marble that has been specially processed to make it very thin and light, set within an aluminium honeycomb framework to ensure its solidity. There is also a porthole in the shower to provide light and air. I emerge from the owner's area and climb up a spiral staircase to the lounge, which occupies another level below deck with another large sofa, the steering gear, and more large windows. A beautiful terrace also offers the chance to enjoy an outdoor space here. Closing off the flybridge was a wonderful idea. I move outside and, as soon as I emerge from the

lounge, I immediately find myself in a large cockpit with a dining table. Aft are the steps down to the engine room and the crew area. Also at the far end of the stern is a platform that can house the tender and then be lowered into the water when it's time to launch it. The far end of the bow is accessed via a convenient walkway, in total safety. This zone also features large sundecks and tables, which can be controlled electronically. They can even be joined together to create a single large space for eating a meal or simply a quiet, secluded spot for sunbathing away from on-board life. The yacht has a 4,000-litre diesel tank, an 800-liter freshwater tank, a 300-liter grey water tank, and a 300-liter foul water tank. There is also a desalination unit. In the meantime, we've reached the open ocean off Miami Beach. There's very little wind, but the waves are around 1 meter high. Proceeding against the sea, we dance around a little, but as soon as we turn across the waves and the two *Seakeeper 9000s* come into action, it's a completely different story and the rough sea seems to have suddenly become calm. The boat performs very well and it's a pleasure to steer it. It's even solid and very easy to handle during turns, despite the waves. The two Man 1300 engines give a decisive thrust, but with all the tranquillity of cruising. It feels like being at the helm of a megayacht. At 2100 r.p.m. we're at 20.7 knots, which is the boat's cruising speed, with a consumption of 220 liters/hour per engine. The top speed, considering the choppy sea, is 24.8 knots at 2300 r.p.m., with overall consumption of 518 liters/hour. When fully loaded, the boat weighs 53 tonnes and has a weight-to-power ratio of around 20 kg per available unit of horsepower. The hull, with its variable geometry, has an angle of around 15 degrees in the aft section and three hydro-supporting spray rails per side. We continue sailing for a bit longer, completing turns and figures of eight, before heading back up the river to the marina. While en route we're served a meal, which we enjoy seated comfortably around the table in the cockpit, obviously making the most of this moment to share our impressions of the boat. We already knew about the hull, but the *Sky lounge* line overturns the flybridge concept and, as the word suggests, has created an authentic lounge, closed off and transformed into an enormous extra space that can be enjoyed with the whole family or friends. The models in the line range from 66 to 80 feet long. ▀

